



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



"MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO"
Istituto Comprensivo "Aldo Moro"

Via Fossadelli, 25 – 25031 Capriolo (Bs)

Tel: 030 736096

Email: bsic83300l@pec.istruzione.it – bsic83300l@istruzione.it

SITO WEB – [http:// www.iccapriolo.edu.it](http://www.iccapriolo.edu.it)



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E
RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E
RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19) Identificativo progetto: M4C1I1.4-2024-1322-P-48823

Titolo del progetto: "Progetto in-contro" - CUP: B84D21000480006

OGGETTO: DECRETO AFFIDAMENTO INCARICHI INDIVIDUALI A PERSONALE INTERNO

per la selezione e il reclutamento di docenti esperti interni:

Tipologia di esperto	Numero figure	Ore di impegno	Numero alunni	Articolazione del percorso	Compenso orario
Esperto in organizzazione e gestione di percorsi di mentoring, orientamento, coaching e strategie motivazionali	65 esperti	12 ore per alunno	65 alunni	Erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring, orientamento coaching e strategie motivazionali. Il percorso è di 12 ore da svolgersi da febbraio 2025 a giugno 2025 preferibilmente in orario mattutino, dalle ore 8:00 alle ore 13:00 dal lunedì al sabato	42 euro/ora

Titolo del Progetto: "Progetto In-Contro"

CNP: M4C111.4-2024-1322-P-48823

CUP: B84D21000480006

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il Decreto Legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTO il Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

VISTO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il Decreto Legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconfirmità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

VISTO il Decreto Legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante «Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107» e, in particolare, l'articolo 16-ter, introdotto dall'art. 44, comma 1, lett. i), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica» e, in particolare, l'articolo 5, relativo all'educazione alla cittadinanza digitale;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche

VISTO il decreto-legge del 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle

infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali);

VISTO in particolare, l’art. 10, comma 4, del predetto decreto-legge, ai sensi del quale «Laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell’attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021. Ove possibile, la modalità semplificata di cui al primo periodo è altresì estesa alla contabilizzazione e alla rendicontazione delle spese sostenute nell’ambito dei Piani di sviluppo e coesione di cui all’articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58»;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

VISTA la suddetta legge 29 dicembre 2021, n. 233 e, in particolare, l’articolo 24-bis, relativo allo sviluppo delle competenze digitali;

VISTO il Decreto-Legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l’art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l’articolo 6;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025»;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell’Unione europea (2020/C 415/10) sull’istruzione digitale nelle società della conoscenza europee;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell’Italia che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell’Italia (COM (2020) 512 final), che richiede, tra l’altro, di investire nell’apprendimento a distanza, nonché nell’infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti;

VISTO il Piano d’azione per l’istruzione digitale 2021-2027 «Ripensare l’istruzione e la formazione per l’era digitale» di cui alla Comunicazione COM (2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l’art. 6, paragrafo 2;

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale” (COM (2021) 118 final del 9 marzo 2021);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il

dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

VISTA la Linea di Investimento 1.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica»;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);

VISTO il Decreto Interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007, il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) relativo ai principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 6 dicembre 2022;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)»;

VISTA la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti»;

VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 34815 del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, con il quale sono state adottate le "Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)" in attuazione della linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, recante "Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTO l'allegato 1 - Decreto di riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Riparto istituzioni scolastiche;

CONSIDERATO che l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, l'individuazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;

CONSIDERATO che per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 è stato altresì adottato il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2022, n. 19, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche beneficiarie per l'attuazione delle "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica";

VISTE le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot.n. 58542 del 17 aprile 2024;

VISTO il Progetto "Progetto In-Contro", CNP: M4C1I1.4-2024-1322-P-48823 presentato attraverso la piattaforma FUTURA;

VISTO l'Accordo di concessione prot. n. 130265 del 01/10/2024, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio dell'importo del progetto prot. n. 4938 del 04/11/2024;

CONSIDERATA la necessità, nell'ambito del Progetto "Progetto In-Contro, CNP: M4C1I1.4-2024-1322-P- 48823, CUP: B84D21000480006, di individuare: docenti esperti interni per realizzare "PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO" relativi al "Progetto in-contro" – "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica" (D.M.n.19 2024);

VISTO il Regolamento di questa Istituzione scolastica relativo al conferimento degli incarichi individuali;

VISTO l'avviso di selezione di personale per percorsi pnrr DM 19 2024 prot. n. 119 del 13/01/2025 con la quale l'Istituzione scolastica ha definito l'avvio di una selezione volta al conferimento di incarichi individuali di esperto per percorsi di mentoring e orientamento N.edizioni 65 per 12 ore a edizione importo orario lordo stato € 42,00;

VISTO l'Avviso di selezione di personale interno, prot. n. 549 del 03/02/2025, per le attività specialistiche di cui al predetto avviso di avvio procedura di selezione;

VISTO in particolare, l'art. 4, del succitato Avviso, ai sensi del quale «Gli interessati potranno consegnare la propria istanza inviandola mezzo PEO all'indirizzo bsic83300l@istruzione.it entro e non oltre le ore 08.00 del 10/02/2025»;

CONSIDERATO che alla data del 05/11/2024, scadenza prevista dall'Avviso sono pervenute n. 12 candidature da parte del personale interno all'Istituzione scolastica;

CONSIDERATO che si è proceduto alla valutazione delle candidature pervenute sulla base dei criteri di selezione di cui all'art. 3 dell'Avviso;

VISTO il verbale della Commissione relativo alla selezione agli atti della scuola prot. n. 713 del 10/02/2025 che riporta altresì le graduatorie dei candidati idonei;

DATO ATTO quindi di poter considerare definitiva la graduatoria come indicato nel verbale redatto dalla commissione prot. n. 713 del 10/02/2025;

CONSIDERATO che le candidature per l'Intervento Mentoring e Orientamento, presentate dai docenti:

Zappala Ivan prot. 565 del 03-02-2025
De Rosa Rosario prot. 564 del 03-02-2025;
Signorelli Giuseppe prot. 567 del 03-02-2025;
Spina Carla prot. 617 del 05-02-2025;
Alessandrini Fabrizio prot. 614 del 05-02-2025;
Lorini Tiziano prot. 618 del 06-02-2025;
Scozzola Natalia prot. 668 del 08-02-2025;
Pratolongo Elisa prot. 669 del 07-02-2025;
De Libero Alessandro prot. 677 del 07-02-2025;
Mastroianni Giusy prot. 687 del 10-02-2025;
Strada Annalisa prot. 686 del 10-02-2025;
Remondi Davide prot. 684 del 10-02-2025.

sono risultate essere in posizione idonea nelle rispettive graduatorie ai fini della selezione;

TENUTO CONTO che i predetti docenti possono essere nominati quali Esperti nei percorsi INDIVIDUALI DI MENTORING E ORIENTAMENTO, *sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale*, e sono incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTE la dichiarazioni rese dai docenti di cui sopra ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 relative alla insussistenza di cause di incompatibilità/inconferibilità, o di conflitto di interessi;

CONSIDERATO che i sopradetti docenti risultano essere dipendenti di questa istituzione scolastica e dunque si procederà alla stipula di Lettere di Incarico;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del Decreto Legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì l'art. 19, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 33/2013;

VISTO lo schema di Lettera di Incarico allegato al presente Decreto e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECRETA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art.1 Affidamento incarico

Vengono affidati i seguenti incarichi:

Zappala Ivan prot. 565 del 03-02-2025
De Rosa Rosario prot. 564 del 03-02-2025;
Signorelli Giuseppe prot. 567 del 03-02-2025;

Spina Carla prot. 617 del 05-02-2025;
Alessandrini Fabrizio prot. 614 del 05-02-2025;
Lorini Tiziano prot. 618 del 06-02-2025;
Scozzola Natalia prot. 668 del 08-02-2025;
Pratolongo Elisa prot. 669 del 07-02-2025;
De Libero Alessandro prot. 677 del 07-02-2025;
Mastroianni Giusy prot. 687 del 10-02-2025;
Strada Annalisa prot. 686 del 10-02-2025;
Remondi Davide prot. 684 del 10-02-2025.

Art. 2 Orario di servizio

L'incarico affidato è da svolgere in orario aggiuntivo all'orario di servizio, a partire dalla data della nomina fino al termine del progetto comunque non oltre il 30/05/2025.

L'incarico conferito ha efficacia esclusivamente in costanza di servizio e avrà decadenza immediata in conseguenza di una qualsiasi causa che dovesse intervenire ad interrompere la qualifica di personale interno alla scuola". In caso di decadenza verranno riconosciute e pagate le sole ore effettivamente svolte e giustificate da regolare timesheet o indicazione delle attività in piattaforma;

Art. 3 Compiti

I compiti da svolgere sono quelli richiamati in avviso all'articolo 1 sia per la figura di esperto interno. Le attività relative all'incarico conferito dovranno concludersi in tempi congrui per consentire la chiusura dell'intero progetto prevista entro il 15/09/2025. Il calendario delle lezioni di ogni singolo percorso verrà concordato con il Dirigente Scolastico secondo le esigenze dell'Istituzione scolastica e dovranno comunque concludersi entro e non oltre la data del 30/05/2025;

Art. 4 Compenso

Il compenso viene stabilito: per l'attività di ESPERTO un corrispettivo lordo orario pari ad € 42 (euro quarantadue/00). Il compenso è inteso lordo stato, omnicomprensivo di ogni onere ed accessorio, e rapportato alle ore effettivamente prestate, tenuto conto di quanto previsto dalle istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 58542 del 17 aprile 2024. Il corrispettivo di cui al presente articolo sarà corrisposto dall'Istituto, previo svolgimento delle attività previste e presentazione del relativo timesheet/registro piattaforma sulle ore effettivamente svolte, compatibilmente con l'assegnazione delle risorse da parte dell'Unità di Missione del PNRR presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Art. 5 Nomina

Al presente decreto seguirà immediata lettera di incarico a ciascun docente nominato.

Il presente provvedimento è pubblicato su Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio e Sito Web della Scuola sezione PNRR, ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata

Capriolo 12/02/2025

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Elena Vezzoli